

Al Pime la presentazione di due libri sul missionario Carlo da Castorano

Mercoledì 15 aprile alle 18, presso il Museo Popoli e culture del Pime di Milano (via Monte Rosa, 81) saranno presentati due libri su Carlo da Castorano: quello a cura di Isabella Doneiselli, dal titolo *Carlo da Castorano. Un sinologo Francesco tra Roma e Pechino* (Luni Editrice), e quello a cura di padre Gianni Criveller, *Un francescano in Cina. Nuovi studi su Carlo da Castorano a 350 anni dalla nascita* (Luni Editrice).

Carlo Orazi da Castorano (1673-1755) fu missionario, francescano, propagandista, sinologo. Cosciente della gravità della sua missione e ligio alle direttive dei superiori, era votato a far conoscere la realtà culturale della Cina del suo tempo. Visse in pieno il difficile momento storico della «Controversia dei riti cinesi». Riuscì, comunque, a fornire un contributo importante al dialogo interculturale tra Cina, da un lato, ed Europa e Santa Sede, dall'altro. Saranno presenti i curatori che dialogheranno con Maurizio Franceschi, Associazione culturale «Padre Carlo Orazi». Modera Alberto D'Inca, Ufficio Beni culturali Pime.

Per informazioni: biblioteca@pimemilano.com.

«Saronno famosi», giovedì in scena i vincitori

«Saronno famosi. *The music contest*», il talent show organizzato da RadiOrizzonti InBlu con gli oratori di Saronno (Varese), realizza ora il sogno musicale dei primi tre classificati, che in questi mesi sono entrati negli studi di registrazione per realizzare i loro pezzi. La prima classificata, Lidiya Cella, ha vinto la produzione del suo brano *Dolce tormento*: il pezzo è stato lanciato su tutte le piattaforme digitali. Come il brano dei secondi classificati, Edo e Mario, che hanno registrato il loro brano *Due ricordi*. Infine la terza classificata, la quattordicenne Miriam Ronzullo, animatrice dell'oratorio ferialo, che ha inciso il suo brano *Non sarà solo un sogno*. Giovedì 16 aprile a Saronno, alle 18, presso il Circle Bakery (via Garibaldi, 5), i brani verranno presentati ufficialmente alla presenza dei loro interpreti e nello stesso giorno si aprirà il bando per l'iscrizione alla seconda edizione di questo contest, nato dalla collaborazione tra oratori della città e radio della comunità per valorizzare talenti del territorio e creare nuove competenze e impegni tra i giovani. Info: www.radiorizzonti.eu/saronno-famosi.



EVENTO

Oggi Itl Libri alla «Sbam!», la Fiera del fumetto di Cologno

Oggi Itl Libri partecipa alla quinta edizione di «Sbam! Fumetti a Cologno», appuntamento ormai consolidato per gli appassionati della «Nona arte».

L'evento si svolge nella suggestiva cornice della chiesa antica di piazza XI Febbraio a Cologno Monzese (fino alle 19.30, ingresso libero).

Promossa dal Comune di Cologno Monzese in collaborazione con la Biblioteca civica e la casa editrice «Sbam!», la manifestazione propone un programma ricco e articolato: incontri con autori, mostre, workshop e spazi espositivi pensati per valorizzare il fumetto in tutte le sue forme.

Itl Libri è presente con un proprio stand, dove il pubblico può conoscere da vicino una selezione delle sue pubblicazioni a fumetti, con particolare attenzione a titoli di carattere educativo e storico.

Una dozzina tra sacerdoti e religiose di tutto il mondo hanno frequentato con profitto il corso di italiano appositamente ideato dall'Università cattolica con la diocesi

Il bello di parlare la stessa lingua

DI FRANCESCO CHIAVINI

«È stata una grande opportunità, sì, un dono prezioso, che mi riempie di gratitudine e, per la verità, anche di responsabilità». È Venerdì Santo, don Eugene Cherif risponde al telefono mentre si prepara alle celebrazioni per la Pasqua nella parrocchia di San Marco a Trecella, piccola frazione di Pozzuolo Martesana. Proveniente dalla neonata Diocesi di Boké, in Guinea Conakry, in questi mesi il sacerdote, 37 anni, ha imparato a conoscere le persone che abitano il paese alle porte di Milano, affiancando il parroco durante la Messa o sostituendolo in oratorio.

L'opportunità di cui parla è il corso di italiano che ha frequentato all'Università cattolica del Sacro Cuore e che gli ha consentito anche di superare, il mese scorso, un esame di certificazione linguistica della Società Dante Alighieri, il cosiddetto Plida. «Un test severo, ma che ho superato senza grandi difficoltà, grazie alla preparazione che ho ricevuto», afferma.

Per un sacerdote conoscere l'italiano è una parte non trascurabile della propria formazione. In italiano parlano i Papi. È entrata nella storia la frase con cui il primo Papa polacco Karol Wojtyła, si presentò al mondo il 16 ottobre 1978: «E se sbaglio mi correggerete». Negli anni ci siamo poi abituati all'accento tedesco di Joseph Ratzinger o a cogliere le espressioni argentine nell'italiano di Jorge Mario Bergoglio. Benché non sia obbligatorio conoscerlo per accedere alle più alte cariche ecclesiastiche, in genere i cardinali conoscono la lingua di Dante, perché è con quella che si esprimono quando sono convocati a Roma. Inoltre, anche se la lingua ufficiale della Chiesa resta ancora il latino, l'italiano apre le porte delle scuole di teologia del nostro Paese.

Proprio questa è stata l'origine del corso frequentato da don Eugene Cherif. «Ci siamo resi conto che i sacerdoti stranieri, che provengono da quelle che una volta erano chiamate le «terre di missione» e arrivano da noi per studio, avevano bisogno di conoscere meglio la nostra lingua per dedicarsi con maggior profitto ai corsi biblici che seguono alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Così, contando sulla specializzazione e l'esperienza in questo ambito dei docenti dell'Università cattolica, abbiamo chiesto loro di ideare un corso di italiano dedicato ai religiosi», spiega don Francesco Airoldi, che per la Diocesi di Milano è delegato al clero proveniente dall'estero, dopo essere stato per 16 anni in servizio in Zambia. In parte in presenza (prima al Seminario arcivescovile di Venegono Inferiore, poi nella sede di Milano dell'ateneo), in par-

te online, le lezioni sono iniziate a giugno e sono terminate a febbraio. Le hanno frequentate 11 consacrati: 9 africani, uno della Repubblica Dominicana e una suora vietnamita, alla quale si sono aggiunte, durante lo svolgimento dell'iniziativa didattica, altre due consorelle brasiliane. Prima di salutare i docenti, la classe ha scritto una lettera piena di apprezzamenti che ha fornito una ragione in più ai promotori per ripetere l'esperienza con i nuovi sacerdoti che arriveranno il prossimo anno.

I rapporti tra Milano e le «Diocesi sorelle» sono regolati da una convenzione di aiuto reciproco. Queste regioni, dove un tempo i missionari partivano per annunciare il Vangelo e portare aiuti materiali, sono infatti anche aree del mondo popolate e, in molti casi, generose di vocazioni. È questo il caso, per esempio dell'Africa subsahariana e dell'America latina. Gli accordi prevedono che i giovani che diventano preti in quei Paesi possano completare gli studi teologici nella Diocesi ambrosiana e svolgano qui, prima di rientrare nei luoghi di origine, servizio in parrocchie dove invece i sacerdoti scarseggiano. In questa prospettiva, l'insegnamento della lingua italiana è parte integrante di uno scambio vicendevole di doni, sorretto dalla comune esperienza di fede.

«Siamo stati molto lieti di offrire il nostro contributo all'accento tedesco di Milano», dice la professoressa Silvia Gilardoni, docente di Didattica delle lingue moderne all'Università cattolica e responsabile scientifica del corso. «I religiosi stranieri hanno bisogni linguistici specifici - so-

stiene la studiosa -. Quando pronunciano l'omelia durante la Messa nelle nostre parrocchie, non solo devono tradurre la Parola in parole, ma devono farlo in una lingua diversa sia da quella materna sia da quella che hanno imparato a scuola, spesso il francese, lo spagnolo o l'inglese». «La padronanza del nostro idioma - aggiunge - permette loro di svolgere meglio il servizio pastorale per il periodo in cui sono ospiti nelle nostre parrocchie, oltre naturalmente ad accrescere il loro bagaglio culturale e a farli sentire più pienamente parte della Chiesa».

La padronanza dell'italiano, intanto, ha permesso a don Eugene Cherif di capire più in profondità la vita ordinaria di una comunità ambrosiana: «Sono rimasto molto colpito dal lavoro pastorale che fate con i giovani. Sarebbe molto utile immaginare qualcosa di simile anche in Guinea, nella mia Diocesi. Quando tornerò, ne parlerò con il mio vescovo. Sono certo che frequentare un oratorio alle nuove generazioni di guineiani farebbe molto bene».

Il rettore dell'Università cattolica, Elena Beccalli ripete spesso di credere nell'*education power*. Nella sua visione, la forza trasformativa dell'educazione è una leva fondamentale per lo sviluppo delle aree marginali e su di essa si può impennare una nuova relazione tra l'Europa - in particolare l'Italia, per la sua posizione geografica - e l'Africa. Ascoltando le parole di don Cherif, l'accordo tra la Diocesi di Milano e l'Università cattolica per il corso di italiano sembra un piccolo passo proprio in quella direzione.



La professoressa Silvia Gilardoni e don Francesco Airoldi (il terzo da sinistra) con la classe (foto Uc)

Teatro e solidarietà con la compagnia «Noi per»

Nata nel Collegio San Carlo, il 28 aprile al Teatro Nazionale di Milano porterà lo spettacolo «Signori, si parte!»

Un debutto speciale nel cuore della scena teatrale milanese: la compagnia «Noi per...», composta da genitori, docenti ed ex allievi del Collegio San Carlo di Milano, porterà in scena martedì 28 aprile alle 20 il nuovo spettacolo *Signori, si parte!* sul palco del Teatro Nazionale. Un traguardo importante per un'iniziativa nata nel 2015 e cresciuta negli anni grazie all'entusiasmo e alla partecipazione della comunità del Collegio, capace di coniugare passione artistica e solidarietà. Ambientato a bordo di una nave da crociera negli anni '20, *Signori, si parte!* è uno spettacolo musicale ironico e coinvolgente che, tra equivoci, storie d'amore, personaggi eccentrici e passi di danza, rende omaggio al teatro musicale e al coraggio di mettersi in gioco. In scena, una vera e propria comunità guidata da una produzione di livello e accompagnata da un repertorio che attraversa epoche e generi.

Accanto al valore artistico, l'iniziativa mantiene la sua vocazione solidale. I proventi dello spettacolo,

interamente costituiti dalle donazioni del pubblico, saranno devoluti a favore della Caritas ambrosiana, a sostegno del progetto Emergenza Sudan, di AlmAust, (Associazione lombarda per le malattie da ustione), e Fondazione Ospedale Niguarda - Centro Ustioni.

In particolare, il contributo sosterrà da un lato gli interventi umanitari a favore della popolazione colpita dalla crisi in Sudan e dall'altro le attività di assistenza e cura per i pazienti ustionati seguiti all'Ospedale Milanese, per ricordare i ragazzi colpiti dalla tragedia di inizio anno a Crans-Montana. Dal 2015 ad oggi, la compagnia «Noi per...» ha raccolto e devoluto quasi 150 mila euro a favore di progetti sociali e umanitari. «Questa iniziativa rappresenta lo spirito del Collegio San Carlo - sottolinea il rettore, don Mario Bonsignori - che si mette in gioco e trasforma il talento in un gesto concreto di solidarietà. Il teatro diventa così occasione di partecipazione e di attenzione verso gli altri».

Prenotazioni: www.associazionenoiper.it/379-2/.

19 APRILE

Al Conservatorio un concerto per i «Medici con l'Africa Cuamm»

Domenica 19 aprile, alle ore 20, presso il Conservatorio di Milano «Giuseppe Verdi» si terrà il concerto dell'Orchestra sinfonica del Conservatorio, diretta da Michele Mariotti, a sostegno di Medici con l'Africa Cuamm.

In programma l'Ouverture da Romeo e Giulietta di Pëtr Il'ic Cajkovskij e Suite da Romeo e Giulietta di Sergej Prokof'ev.

La serata sarà aperta da un intervento di don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm. Ingresso libero con prenotazione scrivendo a biglietteriaoscom@consmilano.it.

Alzheimer, situazione e nuovi studi: se ne parla martedì in Ambrosianeum

Martedì 14 aprile, alle ore 17, Fondazione Ambrosianeum e Fondazione Matarelli promuovono a Milano (via Sella, 3) l'incontro «Quando nel cervello i ricordi svaniscono...», dedicato alla diagnosi precoce e nuovi farmaci nella malattia di Alzheimer. Introduce e coordina Marco Trabucchi, presidente Associazione italiana di psicogeriatrici (Brescia), che tratterà di incidenza e fattori di rischio. Intervengono: Federica Agosta, direttore Studi neuroscienze e neurologia sperimentale, Università Vita e Salute («Tecnologia avanzata per una diagnosi precoce»); Vincenzo Silani, direttore Dipartimento di neuroscienze, Istituto Auxologico italiano («Ricerca e nuovi farmaci»); Francesca Baglio, responsabile Centro avanzato di diagnostica e terapia riabilitativa, Fondazione don Carlo Gnocchi («La riabilitazione psico-sociale»).

«La Casa», incontri per la famiglia

L'Istituto La Casa (Ente del Terzo settore), a Milano in via Colletta 31, promuove il valore della famiglia, accoglie il suo disagio e offre servizi di supporto tramite il Consultorio familiare, il Servizio adozione internazionale, l'Anello d'Oro, il Servizio Dsa disturbi specifici dell'apprendimento, le attività culturali ed educative. Per questo propone periodicamente e regolarmente corsi gratuiti. Eccone alcuni. «Diventare genitori e figli: i primi mesi insieme»: martedì 14 aprile (online), dalle 21 alle 22.30, con Viviana Rossetti, psicologa psicoterapeuta. «Il corpo non mente»: ciclo di 4 incontri di gruppo (online

e in presenza), aperto a tutti, per imparare cosa ci dice e cosa dice di noi il nostro corpo, a partire da mercoledì 22 aprile, dalle 18.15 alle 19.45; conduce la psicologa Elena Canzi.

«Prepariamoci ad allattare»: venerdì 17 aprile (in presenza), dalle 18 alle 19.30, per donne in gravidanza e neomamme, cosa sapere, come prepararsi, dubbi, domande; conduce Noemi Mantegazza, ostetrica e infermiera.

«Movimento in gravidanza»: cicli di 4 incontri per donne in gravidanza (in presenza), da venerdì 17 aprile, dalle 16.30 alle 17.30; conduce Noemi Mantegazza, ostetrica e infermiera.

«Massaggio neonatale»: ciclo di 5 incontri (in presenza), da venerdì 17 aprile, dalle 11.15 alle 12.45, per apprendere le sequenze del massaggio neonatale per scoprire un modo nuovo di comunicare ed entrare in relazione con il proprio bambino, favorendo il suo benessere e il suo sviluppo; conduce: Noemi Mantegazza, ostetrica e infermiera. «Facciamo la pappa! Incontro sullo svezzamento»: come iniziare con i primi assaggi, quali alimenti preferire e quali quelli essenziali durante lo svezzamento, venerdì 8 maggio (in presenza), dalle 14.30 alle 16.

Iscrizioni sul sito internet www.istitutolacasa.it.



Ut eu tortor arcu,

Fondazione Guzzetti per i genitori separati

Mercoledì 15 aprile parte un percorso di ascolto, confronto e condivisione dedicato ai genitori che stanno vivendo l'esperienza della separazione. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Guzzetti attraverso il Consultorio Sant'Antonio, nasce con l'obiettivo di offrire uno spazio gratuito in cui i genitori possano condividere la propria esperienza e confrontarsi sui bisogni dei figli nel delicato passaggio della separazione. Il percorso prevede due incontri dedicati alle mamme (15 e 22 aprile) e due incontri dedicati ai papà (16 e 23 aprile), sempre dalle 18.30 alle 20. Seguirà un incontro conclusivo in gruppo misto, aperto a mamme e papà, in programma mercoledì 6 maggio o giovedì 7 maggio, nello stesso orario.

La partecipazione è gratuita e aperta sia al singolo genitore sia a entrambi i genitori interessati a intraprendere insieme un cammino di confronto e sostegno reciproco. Informazioni e iscrizioni: tel. 02.40702441.